

## ITALIA E MONDIALE

**A**zzurri in semifinale, ecco il miglior spot per la pallavolo italiana. Una cavalcata per ora trionfale, quella della nazionale di Anastasi che ha centrato sette successi per arrivare a giocarsi la semifinale contro i campioni in carica del Brasile. Vada come vada, dal punto di vista sportivo si tratta di un risultato di altissimo livello, ottenuto con un gruppo che fonde esperienza (Mastrangelo) e gioventù (Parodi su tutti), passione e determinazione. Un risultato confortato dalla presenza di pubblico che ha seguito al PalaLottomatica le ultime gare degli azzurri, una folla di appassionati, praticanti e fan dei prestanti gladiatori di Anastasi. Questo risultato sportivo ha certamente contribuito a dare ancora maggior visibilità a un evento come un Mondiale che necessariamente deve rappresentare, per un movimento sportivo, l'occasione per far crescere i propri numeri, per catalizzare ulteriormente l'attenzione di aziende, sponsor e media e quindi trasformare gli ingenti capitali impegnati nell'organizzazione in un effettivo investimento a favore di tutto l'universo del volley. Tutto questo è, sulla carta, pianificabile e attuabile con corrette e sapienti strategie di marketing e comunicazione. Ma senza il risultato sportivo non è possibile capitalizzare nulla. Senza i risultati positivi sul campo non si è in grado di trasformare i progetti in realtà, di far uscire da ambiti già esplorati messaggi e contenuti, di andare a interessare alla pallavolo fasce della popolazione normalmente lontane o poco attratte. Per questo la semifinale contro il Brasile è il risultato che mette in condizione, fin da ora, di dare un voto più che positivo al Mondiale italiano che ha raggiunto i suoi obiettivi e le sue finalità. Adesso, ovviamente, non resta che replicare il miracolo di Roma 1978 e volare in finale. Poi si vedrà. **MT**

## DOMENICA 17 OTTOBRE, ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ LOMBARDE TRA DIECI GIORNI, A MILANO, APERTURA UFFICIALE DELLA NUOVA STAGIONE

**S**abato 16 ottobre i primi palleggi, le prime schiacciate e i primi bagher "ufficiali" dei campionati di serie C e D maschile e femminile precederanno di poche ore l'assemblea delle società lombarde. Il tradizionale appuntamento è in programma domenica 17 al Centro Congressi dell'Hotel Leonardo da Vinci di Milano, nel quartiere di Bruzzano a due passi dall'uscita di Cormano della A4. Rispetto alle usuali date si è deciso un posticipo di otto giorni per lasciare spazio alla finale del Campionato del Mondo di Italia 2010 nella quale speriamo possano essere protagonisti gli azzurri di Andrea Anastasi. L'assemblea sarà, come sempre, l'occasione per ritrovarsi, confrontarsi e premiare le società, gli atleti, gli arbitri e i dirigenti che si sono distinti nella stagione 2009/2010. Nel pomeriggio si terrà il corso per dirigenti accompagnatori di serie C e D che potranno così conseguire o rinnovare l'abilitazione a svolgere il proprio ruolo nei campionati regionali. Il programma dettagliato

sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito del CRL. Sono comunque previsti interventi di carattere generale e approfondimenti specifici sulle norme che riguardano lo svolgimento dei campionati regionali. In proposito si ricorda che la partecipazione al corso è obbligatoria sia per i dirigenti di nuova nomina sia per coloro che hanno conseguito l'abilitazione prima del 2008. Chi è già abilitato o ha svolto l'aggiornamento nel 2008 o nel 2009 non ha l'obbligo di adesione al corso anche se una partecipazione è consigliata e prolungherà l'abilitazione alla stagione 2012/2013. L'elenco dei dirigenti registrati e la data di scadenza della loro abilitazione saranno pubblicati sul sito del CRL.



### PREMIAZIONI E ISCRIZIONI AL CORSO PER DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

**S**i comunica che è on line sul sito del CRL l'elenco provvisorio, in costante aggiornamento, dei premiati all'assemblea delle società del 17 ottobre. Gli interessati riceveranno la comunicazione ufficiale e l'invito tramite mail. Sempre mediante posta elettronica, è stato inviato a tutte le società il modulo di iscrizione al Corso per Dirigenti Accompagnatori.

## MONDIALI 2010, ITALIA IN SEMIFINALE CON IL BRASILE

**S**ulle orme del Gabbiano d'Argento di Carmelo Pittera, l'Italia di Andrea Anastasi conquista la semifinale del Campionato del Mondo. Il percorso netto di Milano e Catania è infatti proseguito anche nella terza fase con le due gare disputate a Roma nel girone con Stati Uniti e Francia. Giornata d'esordio con la sfida tra Usa e transalpini dominata dai primi con un secco 3-0. Già decisiva quindi la sfida degli Azzurri con gli americani della seconda giornata: arriva una vittoria in rimonta per 3-1 ma è la Francia a consegnare ufficialmente il pass agli Azzurri che ritornano in una semifinale iridata dodici anni dopo Tokyo 1998. Doppia curiosità: anche in Giappone le quattro protagoniste erano Italia, Brasile, Cuba e l'allora Jugoslavia e anche allora si affrontarono Italia-Brasile (3-2 per gli Azzurri) e Cuba-Jugoslavia (2-3). Se sono veri i corsi e ricorsi storici di Giambattista Vico...



**L'**Assessore allo Sport e Tempo Libero del Comune di Milano Alan Rizzi (nella foto con il Presidente del Comitato Regionale Fipav della Lombardia Adriano Pucci Mossotti) in visita al Centro Federale Fipav Pavese nell'ambito di un servizio del Tg3 sugli impianti sportivi milanesi.

# MONDIALI ITALIA 2010, VOLLEY E SPETTACOLO PROTAGONISTI AL FORUM

## MILANO SI CONFERMA PALCOSCENICO IDEALE PER I GRANDI EVENTI

Sei giorni ricchi di grande pallavolo, emozioni e spettacolo. Le due fasi meneghine del Campionato del Mondo di Italia 2010 hanno confermato come Milano sia il palcoscenico ideale per i più grandi eventi pallavolistici e non solo. Dopo la perfetta cerimonia di apertura ufficiale al Piccolo Teatro Strehler di venerdì 24 settembre, spazio al momento più atteso da tutti: le partite. Grandi protagonisti della prima fase gli Azzurri di Andrea Anastasi che, in un Forum gremito in ogni ordine di posti, hanno ricambiato l'entusiasmo di tifosi, addetti ai lavori, appassionati e curiosi con tre gare ad altissimo livello. L'Italia ha superato nell'ordine Giappone, Egitto ed Iran conquistando il pass per la seconda fase (a Catania) a punteggio pieno. Avanti anche egiziani e nipponici con questi ultimi che, in virtù di quanto stabilito dal calendario, sono stati di nuovo protagonisti delle gare



milanesi anche nella seconda fase con Francia e Argentina (nel proprio girone) e con Cuba, Serbia e Messico (nell'altro). Altri tre giorni di grande volley, di spettacolo offerto dalle varie scuole di ballo chiamate ad esibirsi tra una partita e l'altra e anche tra un set e l'altro. Tifo e colore sugli spalti, clima di grande correttezza e sportività con le favorite Argentina e Francia da una parte e Serbia e Cuba dall'altra che hanno superato il turno. Numerose le iniziative collaterali tra le quali merita di essere segnalato il "villaggio commerciale" a Quota 8 del Forum. Uno spazio nel quale sono stati allestiti gli stand dei partner commerciali del Comitato Organizzatore Locale di Milano, visitato da migliaia di spettatori che hanno ricevuto in omaggio parecchi gadgets da custodire gelosamente in ricordo di un evento speciale quale solo un Mondiale sa essere in qualsiasi sport.

## PUCCI MOSSOTTI: SEI GIORNI DI GRANDE SPETTACOLO IN UNA CORNICE PERFETTA

### IL PRESIDENTE DEL CRL ELOGIA L'ORGANIZZAZIONE E GUARDA GIÀ AGLI EUROPEI DEL 2011

La grande macchina organizzativa locale ha funzionato come meglio non poteva. Motivo di orgoglio per Adriano Pucci Mossotti, presidente del Comitato Regionale Fipav della Lombardia: "La Lombardia e Milano sono abituate ad organizzare grandi eventi ma una rassegna iridata è sempre una prova difficilissima. Il palcoscenico non è più solo l'impianto dove si gioca e nemmeno quello nazionale ma è tutto il mondo che ti guarda e valuta il tuo operato". A Milano è andato tutto benissimo: "Non dovrei giudicare io - prosegue Pucci Mossotti - ma mi sento di sottolineare come tutto si sia svolto per il meglio, senza intoppi. Abbiamo assistito ad uno spettacolo di ottimo livello e, per spettacolo, intendo sia l'aspetto agonistico - che è poi il principale - sia quello che ruota intorno cioè momenti di intrattenimento puro". Un successo che ha coinvolto migliaia di spettatori, tanto da far registrare il "sold out" nella prima giornata (quella dell'esordio azzurro con il Giappone) e comunque spalti sempre gremiti anche nei giorni successivi: "Se nelle prime tre giornate di gara, con la presenza dell'Italia, una grandissima affluenza di pubblico era prevedibile - commenta il presidente del CRL - va sottolineata anche quella notevole della seconda fase. Folte rappresentanze di argentini, messicani, giapponesi, serbi, cubani e francesi si sono mischiati ai tantissimi appassionati di casa nostra che, a loro volta, hanno tifato per l'una o per l'altra squadra

scegliendo in base alle proprie simpatie ma sempre con grande correttezza e partecipazione". Una partecipazione che, durante le tre partite dell'Italia, ha determinato un episodio che merita di essere sottolineato: "Gli inni nazionali - prosegue Pucci Mossotti - per motivi di tempo, non si potevano eseguire completamente e la musica veniva sfumata. Così è successo anche nelle partite degli azzurri ma gli spettatori hanno continuato impertentiti a cantare l'inno di Mameli

costringendo le due squadre a prolungare lo stop. Un'emozione fortissima che dimostra come la pallavolo sia e debba essere uno sport meraviglioso ma anche un motivo di unione e di aggregazione". Chiusa dunque l'esperienza di Italia 2010, la Lombardia si proietta già sui prossimi Mondiali femminili del 2014 ma soprattutto sugli Europei rosa che, organizzati l'anno prossimo congiuntamente alla Serbia, vedranno la fase italiana a Monza e Busto Arsizio: "Intanto godiamoci le finali della rassegna iridata maschile - chiude il presidente - e continuiamo a sostenere gli azzurri che possono regalarci qualcosa di fantastico, poi inizieremo subito a pensare agli Europei femminili facendo tesoro di questa preziosa esperienza. Il nostro impegno organizzativo sarà sempre ai massimi livelli perché vogliamo dimostrare che la fiducia nella scelta di assegnare all'Italia e alla Lombardia eventi di questa portata è stata molto ben riposta".



## LUCA CABASSI "MILANO HA RISPOSTO NEL MIGLIORE DEI MODI"

### IL PRESIDENTE DEL COL MENEGHINO ENTUSIASTA DELLO SPETTACOLO OFFERTO

Qualità prima di tutto. E' l'aspetto principale che sottolinea Luca Cabassi, presidente del Comitato Organizzatore Locale di Milano dei Mondiali di Italia 2010. "Credo sia andato tutto bene - è il suo incipit - Dal punto di vista organizzativo è stato curato ogni minimo particolare. Abbiamo sfruttato al meglio l'esperienza derivata dall'aver già organizzato altri eventi di altissimo livello e il risultato è decisamente positivo. Lo dimostrano i numeri e la qualità del servizio offerto". Che hanno portato al "tutto esaurito" della prima giornata e a spalti sempre pieni anche quando l'Italia è andata a Catania: "Se, data la presenza degli azzurri, nella prima fase il "sold out" era quasi prevedibile, nella seconda c'era oggettivamente qualche incognita in più. Molto sarebbe dipeso dalle squadre che, in base ai risultati della prima fase, sarebbero arrivate al Forum. Il pubblico milanese e lombardo è molto competente e non si è lasciato sfuggire l'occasione di vedere all'opera alcune delle favorite come Serbia e Cuba o possibili sorprese come Argentina e Francia". Che infatti hanno superato il turno e si sono giocate un posto per semifinali e finali: "Credo che, dal punto di vista tecnico, le cose migliori siano iniziate proprio a partire da questa terza fase - prosegue Cabassi - Diciamo che dopo il rodaggio ognuno doveva dare il meglio senza più far calcoli". Quindi anche l'Italia... "Ha conquistato le semifinali con prove maiuscole. Ora, a cominciare dalla sfida con il Brasile, tutto è possibile perché è una partita secca e ogni pronostico non vale più". In chiusura lo sguardo ritorna ai giorni milanesi della kermesse iridata e c'è spazio anche per un rimpianto e per un sorriso: "Peccato per la cerimonia inaugurale. Il maltempo ci ha costretti a spostarla al Piccolo e quindi lo spettacolo, pur bello, ha inevitabilmente perso parte del suo fascino risultando meno coinvolgente ed emozionante di quanto lo sarebbe stato al Castello. Contemporaneamente però, lo spostamento ha dimostrato come la macchina organizzativa avesse lavorato bene attrezzando una sede alternativa e non facendosi cogliere impreparata". E il sorriso... "E' dovuto all'unico incidente di percorso in cui siamo incappati nella fase di avvicinamento al Mondiale quando c'è stato quell'errore sull'Inno Tedesco prima dell'amichevole con la Germania al Forum. Ancora oggi ci scusiamo con i tedeschi e, se ora sorrido, non è per mancanza di rispetto ma perché credo che l'errore sia stato un po' troppo enfatizzato senza poi dare il giusto risalto all'ottima organizzazione di tutto il resto".



# FRANCESCA ORIANI: I VOLONTARI, PASSIONE E DEDIZIONE PER UN GRANDE SUCCESSO

## LA COORDINATRICE ESALTA IL LAVORO DEI 250 "CO-PROTAGONISTI" DEL FORUM

Un lavoro oscuro ma prezioso, anzi indispensabile per l'ottima riuscita della fase milanese dei Mondiali. Stiamo parlando dei volontari, di quei 250 appassionati che hanno dedicato gratuitamente il proprio tempo alla collaborazione con il COL di Milano. "E' stata un'esperienza bellissima - è l'entusiasmo di Francesca Oriani, coordinatrice dei volontari - Sono stati giorni faticosi, duri, con tante difficoltà da affrontare ma, alla fine, tutto si è trasformato in gioia e festa per il risultato ottenuto". Andiamo con ordine e partiamo dalla fase organizzativa: "E' stato ovviamente il momento più impegnativo. Preparare la cerimonia inaugurale, il servizio al Forum, provare decine di volte le procedure per gli ingressi in campo, le modalità di tenere le bandiere, quando e come sollevarle, stabilire i turni di servizio nelle varie giornate... un lavoro certosino, da curare in ogni particolare". Poi è arrivato anche per voi il giorno dell'esordio: "Era il momento di raccogliere i frutti di quanto seminato - prosegue Francesca - La tensione ha raggiunto i massimi livelli nel giorno della cerimonia inaugurale e poi prima dell'ouverture al Forum. Poi, una volta verificato che tutto procedeva per il meglio, abbiamo tirato un grande sospiro e abbiamo vissuto tutti insieme una splendida avventura". Formando un



gruppo coeso che ha dimostrato cosa vuol dire "essere squadra": "Avevo nominato un responsabile per ogni settore. Tutti hanno lavorato in un'unica direzione e nel migliore dei modi possibili. Mai una lamentela, mai una parola sopra le righe. Devo fare davvero i complimenti e ringraziare tutti perché, se siamo riusciti a fare un'ottima figura, il merito è davvero da dividere in parti uguali in tutti gli elementi di questa che è stata un'autentica squadra". Nata sin dai primi giorni ma "diventata ancora più unita quando alcuni dei ragazzi hanno sfilato con le bandiere delle squadre partecipanti durante la cerimonia di apertura al Forum. In quel momento tutti si sono sentiti davvero protagonisti del Mondiale". Che a Francesca ha regalato una soddisfazione indimenticabile: "Dopo l'ultima partita, fatta la foto sul campo, siamo scesi nella nostra "sede" dove ci attendevano i responsabili del COL per i ringraziamenti. I ragazzi mi hanno sorpresa regalandomi una bandiera dell'Italia con le loro firme: un regalo e un episodio che mi porterò dentro per tutta la vita". In attesa magari di ripeterlo tra un anno con gli Europei femminili: "Se mi chiamano sono a disposizione perché sono esperienze uniche che ti fanno crescere davvero tanto".

## GIUDICI DI LINEA E SEGNAPUNTI: INGRANAGGI INDISPENSABILI PER OGNI PARTITA

MARCO COGLIATI, FAR DELLA LOMBARDIA, SOTTOLINEA L'OTTIMO OPERATO DEI FISCHIETTI LOMBARDI

Nel contesto dei Campionati del Mondo Milano ha ospitato le gare della prima e della seconda fase. Un ruolo importantissimo nella kermesse milanese è stato quello di Giudici di linea e Segnapunti messi a disposizione dal Comitato Regionale Fipav della Lombardia. Un gruppo selezionato nelle varie manifestazioni svoltesi prima della rassegna iridata durante i vari clinic organizzati da Tom Blue, referee manager della Fivb, e dal suo "pari ruolo" designato dalla Fipav Vito Sante Achille. Sia gli ufficiali di gara che i segnapunti - impiegati nel triplice ruolo di "tradizionale", "assistente libero" e "assistente elettronico", si sono disimpegnati in maniera impeccabile, senza il minimo errore, meritandosi gli applausi del pubblico e dei dirigenti internazionali addetti ai lavori. Grande anche la soddisfazione del Comitato Regionale Fipav della Lombardia e della Commissione Arbitri Regionale, principali artefici di questo successo che ha confermato la bontà del lavoro portato avanti da anni. Questi i protagonisti (nella foto tutto il gruppo):

Giudici di linea

Linda Caverzagli, Francesco Cicco e Angelo Santoro di Varese; Aniello Limata, Valentino Monchieri e Pierino Scalvenzi di Brescia; Alberto Brumana e Fabio Rottoli di Bergamo; Marco D'Ettore e Mariagrazia Matrella di Pavia; Claudio Daccò di Lodi.

Segnapunti

Matteo Altavilla e Cristina Bollini di Varese; Giuliano Codari e Stefano Nava di Milano; Emanuele Canavesi ed Elena Ravelli di Bergamo.



## MONZA BRIANZA SCEGLIE IL PRIMO PRESIDENTE DELLA SUA STORIA

### GIULIANA NOVA UNICA CANDIDATA

Dopo i primi passi mossi sotto la sapiente guida di Angelo Valzasina, in neonato Comitato Provinciale Fipav di Monza-Brianza si appresta a scegliere il primo presidente della sua storia. Candidata unica Giuliana Nova con le società chiamate al voto lunedì 11 ottobre, alle 19 in prima convocazione e alle 20 in seconda, presso l'Auditorium Biblioteca Comunale di via Matteo Ferrario 51 ad Agrate Brianza.



ospiti di grande prestigio al Mediolanum Forum. Durante la prima giornata della seconda fase sugli spalti ecco i Campioni d'Europa e d'Italia in carica dell'Inter Javier Zanetti, Dejan Stankovic, Esteban Cambiasso e Sisenando Maicon. Il Capitano Zanetti, grande appassionato di volley che tutti ricorderanno presenza fissa al PalaLido ai tempi dell'Asystel, è tornato anche nella serata di domenica per l'ultima partita milanese della sua Argentina che gli ha regalato un'altra soddisfazione superando per 3-1 il Giappone.